

EQ. SPEZIA

Via XXIV Maggio, 12 - 19124 LA SPEZIA

Ambito

LA SPEZIA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO CIRCOLANTE	10.329.126
Crediti v/enti creditizi e disponibilità	691.190
Crediti v/enti finanziari	238.468
Crediti v/clientela	8.770.481
Altre attività	629.007
ATTIVO IMMOBILIZZATO	123.179
Imm. Materiali / Immateriali	123.179
Imm. Finanziarie	0
TOTALE ATTIVO	10.452.305

PASSIVO CIRCOLANTE	6.945.013
Debiti v/enti creditizi	5.461.901
Debiti v/enti finanziari	0
Debiti v/clientela	687.079
Altre passività	796.033
Fondi e TFR	531.853
PATRIMONIO NETTO	2.975.459
TOTALE PASSIVO	10.452.326

CONTO ECONOMICO

PROVENTI DI GESTIONE	4.662.331
Commissioni attive	4.305.568
Altri proventi	256.763
COSTI OPERATIVI	(4.447.398)
Commissioni passive	(96.254)
Costo del personale	(2.590.763)
Altre spese amministrative	(1.510.881)
RISULTATO GESTIONE	214.933
Utilizzi (Accantonamenti) fondi	0
Riprese (Rettifiche) di valore	(37.256)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	177.677
Saldo gestione finanziaria	(22.138)
Saldo gestione straordinaria	29.668
RENDICATO ALL'IMPOSTA	185.207
Imposte e tasse	(247.557)
PERDITA DI ESERCIZIO	(62.350)




EQ. S.R.T.

Via Provinciale di Sottomonte snc - 55060 GUAMO CAPANNORI

Ambito

CREMONA - LUCCA

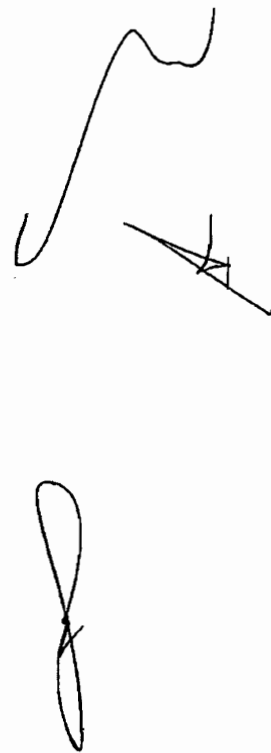
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO CIRCOLANTE	67.683.719
Crediti v/enti creditizi e disponibilità	35.267.523
Crediti v/enti finanziari	881.642
Crediti v/clientela	28.963.064
Altre attività	2.551.490
ATTIVO IMMOBILIZZATO	308.021
Imm. Materiali / Immateriali	308.021
Imm. Finanziarie	0
TOTALE ATTIVO	67.971.740

PASSIVO CIRCOLANTE	61.210.641
Debiti v/enti creditizi	2.900.251
Debiti v/enti finanziari	0
Debiti v/clientela	50.411.096
Altre passività	7.899.294
Fondi e TFR	2.676.372
PATRIMONIO NETTO	4.084.727
TOTALE PASSIVO	67.971.740

CONTO ECONOMICO

PROVENTI DI GESTIONE	17.270.730
Commissioni attive	17.197.609
Altri proventi	73.171
COSTI OPERATIVI	(13.247.127)
Commissioni passive	(312.046)
Costo del personale	(6.344.561)
Altre spese amministrative	(6.590.520)
RISULTATO GESTIONE	4.023.603
Utilizzi (Accantonamenti) fondi	(435.615)
Riprese (Rettifiche) di valore	(88.532)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	3.499.500
Saldo gestione finanziaria	21.454
Saldo gestione straordinaria	(476.674)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.044.280
Imposte e tasse	(1.776.864)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.267.416



EQ. TERNI

Via Bramante, 1 - 05100 TERNI

Ambito

TERNI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO CIRCOLANTE	22.019.027
Crediti v/enti creditizi e disponibilità	7.044.435
Crediti v/enti finanziari	262.232
Crediti v/clientela	13.814.080
Altre attività	898.280
ATTIVO IMMOBILIZZATO	982.818
Imm. Materiali / Immateriali	378.392
Imm. Finanziarie	604.426
TOTALE ATTIVO	23.001.845

PASSIVO CIRCOLANTE	18.801.514
Debiti v/enti creditizi	4.971.020
Debiti v/enti finanziari	5.022.596
Debiti v/clientela	7.630.073
Altre passività	1.177.925
Fondi e TFR	1.204.683
PATRIMONIO NETTO	2.995.548
TOTALE PASSIVO	23.001.845

CONTO ECONOMICO

PROVENTI DI GESTIONE	5.881.992
Commissioni attive	5.881.992
Altri proventi	7.211
COSTI OPERATIVI	(2.260.713)
Commissioni passive	(126.583)
Costo del personale	(2.387.188)
Altre spese amministrative	(2.260.713)
RISULTATO GESTIONE	3.628.490
Utilizzi (Accantonamenti) fondi	0
Riprese (Rettifiche) di valore	(505.357)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	3.123.133
Saldo gestione finanziaria	14.064
Saldo gestione straordinaria	173.810
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.310.007
Imposte e tasse	(442.679)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	2.867.328




E.Q. UDINE

Via Marco Volpe, 45 - 33100 UDINE

Ambito

UDINE

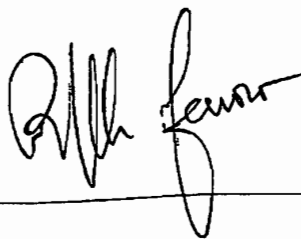
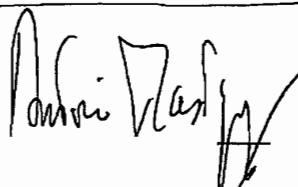
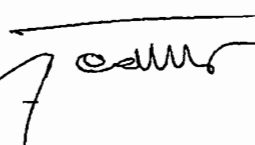
STATO PATRIMONIALE

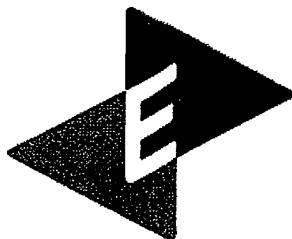
ATTIVO CIRCOLANTE	30.458.622
Crediti v/enti creditizi e disponibilità	16.092.526
Crediti v/enti finanziari	740.217
Crediti v/clientela	12.645.616
Altre attività	1.380.263
ATTIVO IMMOBILIZZATO	272.567
Imm. Materiali / Immateriali	272.567
Imm. Finanziarie	0
TOTALE ATTIVO	31.131.189

PASSIVO CIRCOLANTE	24.759.495
Debiti v/enti creditizi	4.876.046
Debiti v/enti finanziari	0
Debiti v/clientela	18.113.649
Altre passività	1.769.800
Fondi e TFR	1.529.233
PATRIMONIO NETTO	4.842.461
TOTALE PASSIVO	31.131.189

CONTO ECONOMICO

PROVENTI DI GESTIONE	10.337.085
Commissioni attive	10.331.127
Altri proventi	5.958
COSTI OPERATIVI	(7.087.880)
Commissioni passive	(352.760)
Costo del personale	(3.876.946)
Altre spese amministrative	(2.807.880)
RISULTATO GESTIONE	3.299.439
Utilizzi (Accantonamenti) fondi	(239.618)
Riprese (Rettifiche) di valore	(387.899)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	2.671.922
Saldo gestione finanziaria	(52.230)
Saldo gestione straordinaria	(59.033)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.560.659
Imposte e tasse	(877.033)
UTILE PERGITA DI ESERCIZIO	1.683.626



Equitalia

Allegato "B"

Registro 16848

Progetto di Bilancio Consolidato
al 31/12/2007

Sede Legale: Roma, Via Andrea Millevoi n. 10

Capitale sociale: € 150.000.000,00 i.v.

Registro Imprese Roma, codice fiscale e partita IVA: 08704541005

PAGINA BIANCA

Indice**Prolusione del Presidente****Presentazione dell'Amministratore Delegato****Dati consolidati di sintesi****I - Relazione sulla Gestione****Lo scenario di riferimento**

- Evoluzione della normativa di settore
- Dati della riscossione dell'esercizio 2007
- Interventi di ottimizzazione dell'azione di riscossione
- Miglioramento del livello dei servizi offerti ai contribuenti
- Supporto alle P. A. per attività complementari alla riscossione
- La fiscalità locale

La struttura del Gruppo

- Il processo di formazione del gruppo
- La rete territoriale
- Sedi operative, servizi on line e sportelli dedicati

Iniziative di razionalizzazione della gestione

- Gestione e sviluppo delle risorse umane
- Efficientamento delle spese di funzionamento
- Azioni svolte in materia di organizzazione e sistemi informativi
- L'attività di Internal Audit

Normativa societaria

- Inquadramento civilistico e controllo contabile
- Inquadramento del Gruppo ai fini fiscali
- Normativa anticiclaggio — D.Lsg. 231/2007

Risultati ed andamento della gestione.**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

- Operazioni societarie.
- Rinnovo del CCNL
- Contratto di servizi informatici infragruppo
- Accordo Quadro con Poste S.p.a
- Convenzione con Agenzia delle Entrate

Evoluzione prevedibile della gestione

- Remunerazione del servizio di riscossione.
- Avanzamento della riscossione da ruoli al 30 aprile 2008

Altre informazioni.

- Attività di ricerca e sviluppo
- Informazioni sulle azioni proprie possedute dalle società del Gruppo

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**II - Stato Patrimoniale e Conto Economico****Stato Patrimoniale****Attivo****Passivo****Garanzie e impegni****Conto Economico.**

III - Nota Integrativa**Parte A – Criteri di valutazione**

Inquadramento e normativa di riferimento.

Criteri di redazione

Regole di consolidamento

Attività

Voce 10 - Cassa e disponibilità

Voce 20 – Crediti verso enti creditizi

Voce 40 – Crediti verso la clientela

Voce 50– Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Voce 60– Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

Voce 60– Partecipazioni in imprese non del gruppo

Voce 110– Immobilizzazioni Immateriali

Voce 120– Immobilizzazioni Materiali

Voce 150– Altre Attività

Voce 160– Ratei e risconti attivi

Passività

Voce 10 – Debiti verso enti creditizi

Voce 30 – Debiti verso la clientela

Voce 50 – Altre passività

Voce 60 – Ratei e risconti passivi

Voce 70 – Trattamento di fine rapporto

Voce 80 – Fondi per rischi e oneri

Voce 90 – Fondi rischi su crediti

Voce 100 – Fondi per rischi finanziari generali

Voce 120 – Differenze negative di consolidamento

Voce 140 – Patrimonio di pertinenza di terzi

Voce 150 – Capitale

Voce 170 – Riserve

Voce 190 – Utili (perdite) portati a nuovo

Voce 200 – Utile (perdita) d'esercizio

*Garanzie e impegni***Parte C – Informazioni sul Conto Economico****Costi**

Voce 10 – Interessi Passivi e Oneri Assimilati.

Voce 20 – Commissioni passive

Voce 40 – Spese amministrative

Voce 40.a – Spese per il personale

Voce 40.b – Altre spese amministrative

Voce 50 – Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

Voce 60 – Altri oneri di gestione.

Voce 70 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Voce 80 – Accantonamenti ai fondi rischi su crediti

Voce 90 – Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

Voce 100 – Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

Voce 120 – Oneri straordinari

Voce 130 – Variazione positiva del fondo rischi finanziari generali

Voce 140 – Imposte sul reddito d'esercizio

Voce 150 – Utile d'esercizio di pertinenza di terzi

Voce 160 – Utile (perdita) d'esercizio



Ricavi

Voce 10 – Interessi attivi e proventi assimilati

Voce 20 – Dividendi e altri proventi

Voce 30 – Commissioni attive

Voce 40 – Profitti da operazioni finanziarie

Voce 50 – Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

Voce 70 – Altri proventi di gestione

Voce 90 – Proventi straordinari

Voce 110 – Variazione negativa del fondo rischi finanziari generali

D -Altre informazioni

Proloquio del Presidente

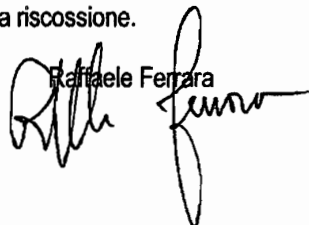
Il 2007 è stato un anno molto significativo per la crescita del gruppo Equitalia sia in termini di obiettivi strategici realizzati, sia in termini di sviluppo del proprio modello organizzativo, definito dal Piano Industriale triennale 2007-2009.

Dopo la fase caratterizzata dallo start-up della società capogruppo e delle operazioni di acquisizione del controllo delle società agenti si delinea l'impegno nell'efficientamento della gestione e di razionalizzazione dei costi operativi e nel cambiamento del rapporto con i contribuenti improntato verso la trasparenza nella prospettiva di un Paese fiscalmente più giusto.

L'omogeneizzazione delle denominazioni sociali e del layout delle sedi e soprattutto la comune azione per l'incremento del volume della riscossione e il miglioramento del rapporto con il cittadino-contribuente, ha rappresentato in modo inequivocabile e facilmente percepibile dall'esterno il segno di questo cambiamento.

In tal senso il primo Bilancio del Gruppo rappresenta la migliore occasione per illustrare i risultati conseguiti nel primo di anno di attività che si presentano come un inizio incoraggiante del lungo e complesso cammino verso il pieno recupero dell'efficienza e dell'efficacia del sistema della riscossione.

Raffaele Ferrara



Presentazione dell'Amministratore Delegato

Il 2007 è l'anno nel quale il gruppo Equitalia ha assunto a pieno il ruolo istituzionale di contrasto all'evasione da riscossione.

Gli sforzi tesi al raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo in termini di incremento dell'efficacia e dei volumi della riscossione da ruoli hanno consentito immediati risparmi di denaro pubblico.

Primo risultato è la riduzione, e tendenzialmente la soppressione, del compenso forfetario assegnato dall'Erario alle società di riscossione, ridotto da circa 500 milioni di euro annui ai 405 milioni per il 2007.

In tema di risultati di riscossione si rileva l'ampio superamento dell'obiettivo di riscossione erariale da ruolo, fissato dal Parlamento in poco più di 2 miliardi di euro, che invece ha raggiunto circa i 3,3 miliardi di euro, con un incremento superiore del 80% rispetto al 2006.

Così come, più che soddisfacente è il risultato di riscossione conseguito per i crediti previdenziali – circa 2,1 miliardi di euro, per i quali si è registrato un incremento superiore al 20% rispetto all'anno precedente.

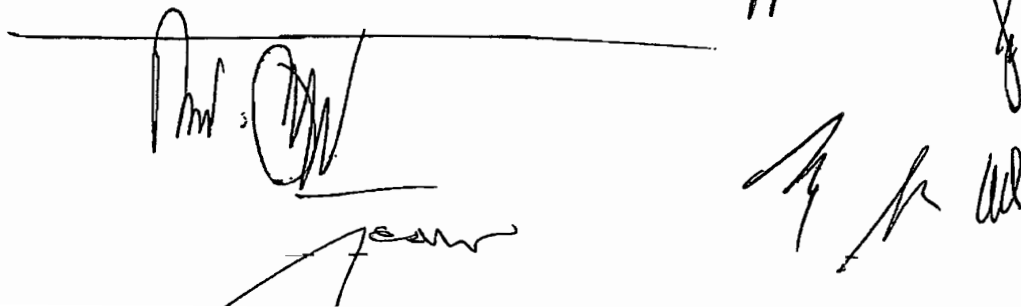
Nel radicale mutamento di rotta gestionale è stato rinnovato l'approccio verso i contribuenti, ottimizzando la rete degli sportelli sul territorio seguendo criteri di accessibilità, fruibilità, sicurezza ed economicità.

Inoltre, per favorire il rapporto con l'utenza, è stato attivato nel 2007 un tavolo tecnico con il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti presso il Ministero dello Sviluppo Economico con cui realizzare un confronto continuo tra le Associazioni dei consumatori ed Equitalia.

Per affrontare le problematiche di comune interesse è stato istituito nel 2008 il tavolo tecnico permanente tra Equitalia e il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili che si è riunito per la prima volta il 16 maggio.

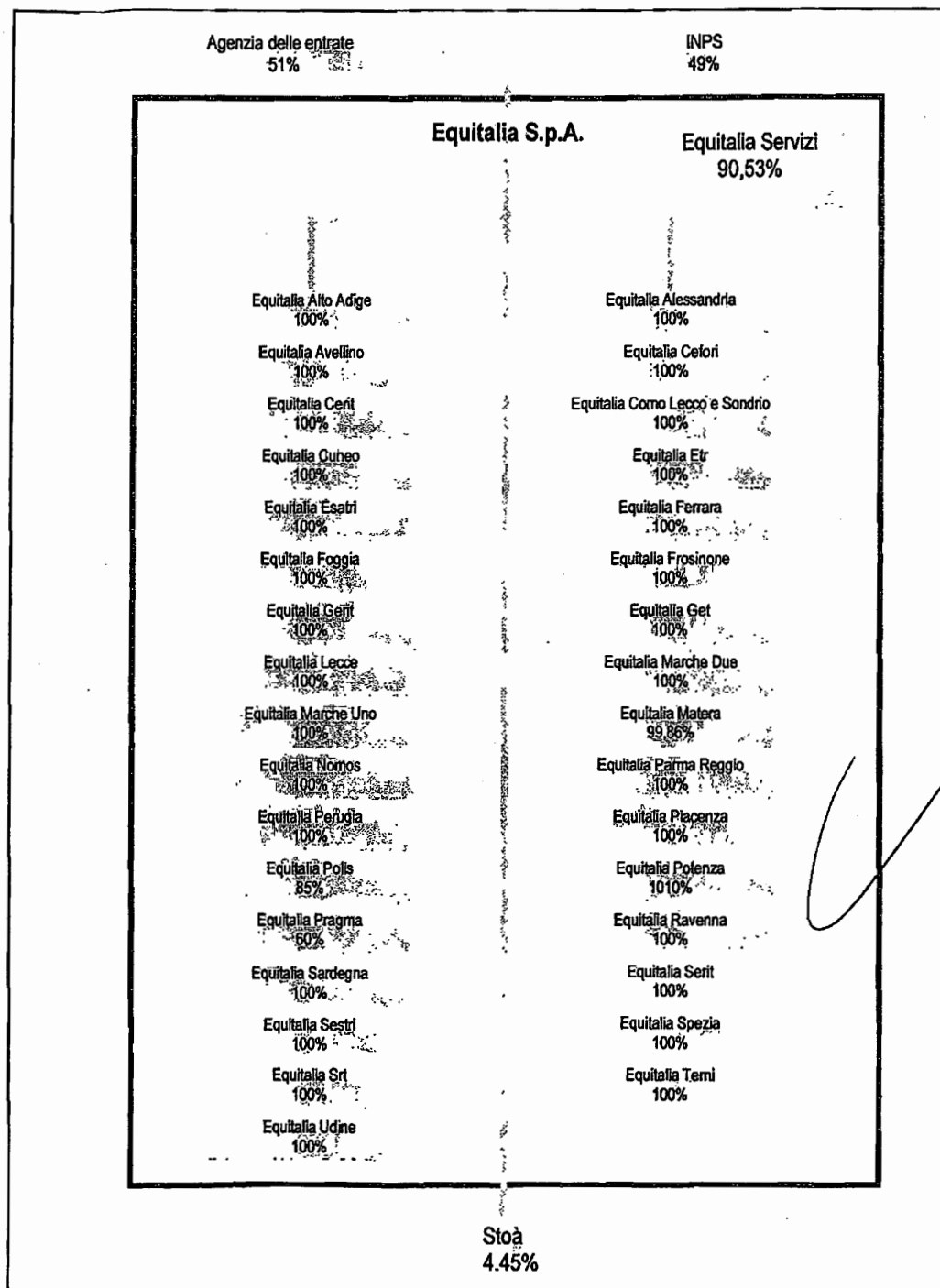
Questa trasformazione del sistema, tuttora in corso, è possibile solo grazie al responsabile apporto di professionalità e impegno di tutto il personale del Gruppo al quale va il mio più vivo ringraziamento.

Arturo Bertera

A collection of handwritten signatures in black ink, some written over a horizontal line. The signatures are varied in style, including cursive and more formal script. One signature on the right is clearly legible as 'Arturo Bertera'.

Dati consolidati di sintesi

Il Gruppo Equitalia, costituito da Equitalia S.p.A. e dalle sue controllate, al 31/12/2007 è così composto:



Nella presente relazione sulla gestione i valori sono espressi in migliaia di euro salvo ove diversamente indicato.

Il risultato dell'esercizio è di seguito rappresentato.

SINTESI CONTO ECONOMICO	31/12/07
RICAVI	1.290.112
MARGINE OPERATIVO LORDO	413.692
RISULTATO OPERATIVO	341.469
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE	143.269
VARIAZIONE NETTA FONDI RISCHI FINANZ. GENERALI	86.500
UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	56.769

Gli importi indicati in tabella, dettagliati nel paragrafo relativo ai risultati e all'andamento della gestione della presente relazione sono così determinati:

I ricavi netti consolidati ammontano a 1.290 €/mln, il margine operativo lordo si attesta a 413,7 €/mln che, al netto degli accantonamenti ai fondi, evidenzia un risultato operativo 341,5 €/mln.

Il risultato dopo le imposte evidenzia un risultato di 143,2 €/mln a fronte di un accantonamento netto per 86,5 €/mln a presidio del rischio generale dell'impresa.

Per quanto riguarda i dati della riscossione coattiva da ruoli erariali e previdenziali i flussi dell'esercizio sono di seguito riepilogati a confronto con gli obiettivi assegnati e i dati consuntivati nell'anno precedente.

(valori espressi in €/milioni)

Riscossioni	Consuntivo anno 2007	Consuntivo anno 2006	Obiettivo anno 2007	2007 su 2006 %	2007 su obiettivo %
Ruoli erariali (Agenzie Entrate e Dogane)	3.282	1.816	2.092	181%	157%
Ruoli previdenziali (INPS-INAIL)	2.100	1.746	1.920	120%	109%
TOTALE EQUITALIA	5.382	3.562	4.012	151%	134%

Nel 2007 il gruppo Equitalia, attraverso il progressivo consolidamento della propria struttura organizzativa e il costante presidio della missione istituzionale affidatagli, ha intensificato l'impegno nel contrasto all'evasione da riscossione.

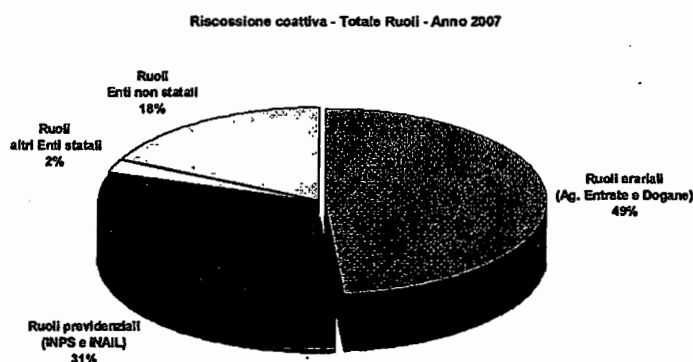
Il totale delle riscossioni conseguite al 31 dicembre 2007 da ruoli erariali e previdenziali risulta pari a 5,38 miliardi di euro. Lo scostamento percentuale tra le due performance dipende principalmente dalle procedure di riscossione adottate dall'INPS prima dell'iscrizione a ruolo.

Il dato 2007 confrontato con l'anno precedente registra un sensibile incremento che evidenzia il miglioramento della capacità di riscossione da parte del gruppo.

Considerando anche gli incassi da ruoli di altri enti pubblici statali e locali (Regioni, Province, Comuni, Consorzi, ecc.) il totale delle riscossioni da ruolo al 31 dicembre 2007 risulta superare i 6,7 miliardi di euro, come dettagliato nella seguente tabella di sintesi.

(importi in milioni di euro)

Riscossioni anno 2007	
Ruoli erariali (Agenzie Entrate e Dogane)	3.282
Ruoli previdenziali (INPS-INAIL)	2.100
Ruoli altri Enti statali	166
Ruoli Enti non statali	1.190
TOTALE EQUITALIA	6.738



L'aumento dei volumi di riscossione è in parte dovuto ai maggiori carichi affidati negli anni 2006 e 2007, anche se va sottolineata l'esigenza di un miglioramento della qualità dei ruoli per avvicinare sempre più il valore effettivo degli incassi all'ammontare delle somme affidate dai creditori.

I. Relazione sulla Gestione

Lo scenario di riferimento

La disciplina introdotta dal DL 203/2005 – che ha attribuito all'Agenzia delle Entrate la titolarità del servizio di riscossione tributi, ad Equitalia S.p.A. l'esercizio esclusivo di tali attività e agli agenti della riscossione le relative funzioni operative – ha fissato l'obiettivo primario dell'incremento dei volumi di riscossione.

L'atto di indirizzo ministeriale per gli obiettivi di politica fiscale nel triennio 2007/2009 indica, a tal fine, la razionalizzazione delle strategie di lotta all'evasione e il ricorso agli strumenti cautelari e di indagine previsti dal legislatore per assicurare la tutela della pretesa erariale e la rapidità della riscossione.

Coerentemente alla missione assegnata, nel 2007 si è raggiunta per la prima volta la riscossione del 10% delle somme erariali e previdenziali accertate, passando dai 2,5 miliardi di euro di riscossione nel 2005 ai 3,5 miliardi del 2006 fino ai 5,4 miliardi del 2007, con risultati omogenei su tutto il territorio nazionale. Il relativo dettaglio è esaminato nei paragrafi che seguono, con ripartizione dei dati, rappresentati per controparte, su base territoriale, societaria e per tipologia di procedura esecutiva.

Tale risultato appare tanto più significativo, in quanto ottenuto indipendentemente dall'applicazione di alcuni strumenti di esazione, introdotti dal D.L. 262/2006 e non ancora operativi per il 2007, in carenza dei relativi provvedimenti di attuazione.

Tale circostanza valorizza, in effetti, l'opera di coordinamento ed impulso della Capogruppo e l'impegno profuso dalle società partecipate e dal personale del Gruppo, che con dedizione ha condiviso e perseguito gli obiettivi assegnati.

Altro obiettivo fissato dalla riforma del 2005 e realizzato già dal primo esercizio di attività è quello del miglioramento dei rapporti con i cittadini, anche grazie alla riduzione, rispetto al recente passato, dell'utilizzo di mezzi invasivi, quali il fermo e l'ipoteca, per il recupero di somme di ridotta entità. Risultano, infatti, diminuiti i fermi amministrativi dei veicoli (poco più della metà dell'anno precedente, ma a parità di gettito), i pignoramenti (anch'essi dimezzati) e le iscrizioni ipotecarie.

Allo stesso tempo le società del Gruppo vengono considerate controparti professionalmente efficaci e ciò porta a riconsiderare l'opportunità di assumere comportamenti dilatori nel pagamento delle somme richieste. Si registra, infatti, un aumento della propensione dei debitori ad assolvere l'obbligazione prima dell'inizio della scadenza del termine di pagamento e delle procedure coattive.

Nel realizzare il disegno strategico e favorire un'ulteriore spinta verso l'assolvimento dei debitori, si è rafforzata

la capacità delle strutture del Gruppo di aggredire il patrimonio degli evasori da riscossione, con particolare attenzione verso i soggetti iscritti a ruolo per debiti rilevanti. I risultati raggiunti testimoniano la bontà dell'azione svolta: dai primi 606 debitori iscritti a ruolo per importi maggiori di 500.000 euro, sono stati recuperati ben 858 €/mln e, con specifico riferimento agli incassi da ruoli erariali (3.282 €/mln), la parte ascrivibile a tale tipologia di riscossioni (571 €/mln) rappresenta quasi il 18% degli importi riscossi.

Per raggiungere questi risultati sono stati creati appositi uffici centrali e periferici per la gestione delle "morosità rilevanti", presidiati da una specifica funzione di intelligence, ad alta specializzazione, cui è affidato il compito di effettuare dapprima una valutazione di massima sull'esigibilità del credito e, quindi, una puntuale strategia di riscossione per giungere, attraverso una a più azioni, alla riscossione del credito iscritto a ruolo in un arco temporale predefinito.

Questi importanti risultati sono stati ottenuti nonostante la difficile eredità che il gruppo Equitalia ha ricevuto dalle passate gestioni, in particolare, in alcune realtà territoriali, in cui si è dovuta fronteggiare una situazione di estrema criticità, sia sotto il profilo organizzativo e contabile, sia con riferimento al totale immobilismo riscontrato nella riscossione di ingenti carichi di ruolo affidati prima del passaggio delle aziende ad Equitalia.

In talune situazioni sono state riscontrate fattispecie di particolare gravità, già all'attenzione della Autorità Giudiziaria, ovvero ad essa sottoposte dai nuovi Amministratori, espressione di Equitalia. In entrambi i casi, naturalmente, le società del Gruppo si sono messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e contabile, per fornire tutti gli elementi utili alla prosecuzione delle indagini, con ciò impegnandosi in uno sforzo non comune, sicuramente superiore a quello, pur rilevante, che era preventivabile.

Per quanto riguarda i rapporti con gli enti locali, territoriali e non, si deve premettere che, nonostante la quota preponderante di mercato che le cessate concessionarie ricoprivano, tali rapporti non sempre erano impostati correttamente ed il livello qualitativo dell'attività svolta risultava insoddisfacente.

In tale ambito, la nuova filosofia di servizio punta a recuperare il rapporto di collaborazione con gli enti locali, orientandolo maggiormente alla qualità dei servizi resi in sinergia con il Gruppo ed alla possibilità di sfruttare al meglio un patrimonio di professionalità e mezzi altamente specializzati, in grado di ottenere significativi miglioramenti in termini di efficacia ed efficienza.

L'unificazione dei sistemi gestionali di Gruppo e il colloquio telematico offerto gratuitamente agli enti stessi consentiranno la tempestiva disponibilità dei flussi informativi, con ampliamento della qualità dei dati ricevuti. In tal modo gli enti locali, esclusivamente tramite strumenti informatici o via web, procederanno alla formazione e trasmissione dei ruoli, alla gestione dei provvedimenti di sgravio, sospensione e rateazione, nonché alla puntuale conoscenza delle attività di riscossione svolte da Equitalia sulle somme affidate per la riscossione.